# lettera aperta

Domenica 3 ottobre 2021 - XXVII domenica del Tempo Ordinario anno L n. 2612

**CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO** - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

**Orario delle Sante Messe:** festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

# PER LA RIPRESA SERVIAMO TUTTI

*Parliamo della nostra parrocchia. La crescita è concreta. Il catechismo, le attività e le Messe stanno fiorendo in modo energico. Mancano però alcune presenze. Pesa, perché qui tutti sono importanti*



Col Covid abbiamo attraversato un lungo periodo di fatica. All'inizio siamo rimasti chiusi e poi abbiamo aperto con estrema prudenza. Gli ultimi mesi d'estate sono stati altalenanti: balla la presenza alle attività ma tante le assenze di chi, giustamente, aveva bisogno di svagarsi dopo la lunga chiusura. A settembre, però, c'è stata una netta ripresa. Negli ultimi 15 giorni è fiorita una notevole vitalità in parrocchia. Sono molto frequentate le Messe, in particolare quella delle 9:30 e 12:00. Anche la catechesi e le attività quotidiane esprimono entusiasmo. Certo: è uno sviluppo incompleto. Teniamo addosso la mascherina e la comunità sembra senza volto, ma non c'è più l'angoscia iniziale e il terrore del contagio: la ricerca medica ha fatto passi importanti. Questo è il momento per domandare alle persone più timorose, di farsi coraggio e riprendere il cammino di fede insieme ai fratelli. Gli anziani e le persone più prudenti vengano ad occupare nuovamente il proprio posto. Se restano assenti è un peso per tutti. Certo: resta il dovere di una prudenza completa. Per esempio: guai tossire davanti agli altri. Eppure, se Dio ci assiste, per l'avvenire non avremo più chiusure marcate. *don Gianni*

**Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco - Telefono 041.45.844.10**

● **Prime Comunioni**

In questo sabato, 2 ottobre alle 16:30 abbiamo recuperato le Prime Comunioni che avremmo dovuto celebrare il 25 aprile scorso. I ragazzi di prima media, insieme con i genitori e qualche nonno, si incontrano per la prima volta con il Signore Gesù. Riportiamo un'immagine di gruppo e i loro nomi perché siano presenti nella preghiera di tutti; *Alacqua Gianmarco, Allasia Letizia, Aluisio Rosa, Barbini Marta, Benin Giovanni, Bonicelli Ilaria Marcella, Casale Daniele, Cassin Clodoveo, Cecchinato Maya, Cesari Camilla, Colucci Matteo, De Michelis Anna, Demaj Gabriele, Deslex Fulvio, Dorizzi Niccolò, Favaretto Marta, Formenti Sara, Franzoso Emma, Gavin Federico, Gomes da Fonseca Lisa, Grillai Pietro, Guerra Ettore, Lauria Eleonora, Mancuso Viola, Monetti Sofia, Munaretto Paolo, Pavan Luca, Pierantozzi Jacopo, Pinton Marco, Querin Simone, Rubeo Vittoria, Scarpa Irene, Schiavon Giacomo, Stella Michele, Stillitano Andrea, Tafuro Mattia, Tagliapietra Eva, Tommasin Giovanni, Topan Edoardo, Toso Mattia, Trevisan Francesca, Valente Mattia, Vicentini Filippo.*

● **La festa dei lustri**

Domenica 10 ottobre alla Messa delle 10:45 la comunità cristiana desidera festeggiare le coppie che, nel corso di quest'anno, hanno raggiunto un nuovo lustro nel loro cammino d'amore. Festeggeremo dunque chi



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

ha compiuto i 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 e più anni di matrimonio. In questa settimana le coppie potrebbero aver ricevuto una lettera di invito personale. Ci scusiamo moltissimo per i possibili errori di anagrafe e con chi eventualmente non avesse ricevuto nulla in merito ai lustri. Col covid abbiamo dovuto sospendere la benedizione delle famiglie e i nostri dati risultano alquanto incompleti. Dopo la celebrazione della Messa, saremo lieti di fare un momento di festa in patronato, all'aperto, e di offrire a ciascuno un piccolo segno in ricordo di questo evento. La foto scattata sarà offerta nei giorni seguenti in segreteria. *d.G.*



## DAL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ

dritti al centro

*Poiché molti hanno lavorato in questa semplice impresa riporto per tutti la lettera del Presidente della Municipalità che ci onora.*

*Mestre, 24 settembre 2021*

**Oggetto: risistemazione boschetto "Trecento Campi"**

Caro don Gianni, volevo congratularmi a nome di tutta la Municipalità di Mestre Carpenedo per l'intelligente iniziativa in oggetto, inaugurata nei giorni scorsi in via Vallon, di cui siamo venuti a conoscenza dai "media". Un'opportunità socializzante che da un lato valorizza il bene comune della Società Trecento Campi e dall'altro incentiva il Cittadino a "riappropriarsi" di realtà ambientali abbandonate di pregio per un'utilità pubblica. Sai come anche personalmente sia vicino a tutte le buone iniziative portate avanti dalla tua Parrocchia a vantaggio della Collettività locale, "Centri don Vecchi" in primis: mi permetto pertanto di rinnovarti il piacere nel portare il saluto anche della mia Amministrazione (la più vicina ai Cittadini residenti) in occasione del varo di tali iniziative, che ci vedono sempre ben disponibili a collaborare per la realizzazione e lo sviluppo. Cari saluti.

*Il Presidente, Raffaele Pasqualetto*



## PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● **Il voto per il Consiglio pastorale**

Domenica scorsa ci sono state le votazioni in chiesa per il nuovo Consiglio pastorale. L'assemblea, con un voto a testa, poteva esprimere tre rappresentanti i quali, con autorevolezza, potranno contribuire alla vitalità del Consiglio pastorale. 408 persone hanno espresso il proprio voto. Sono risultati eletti Andrea Jester con 108 voti. Secondi, a pari merito, Paola Carraro e Giovanni Serena. Essi hanno conseguito 43 voti ciascuno. Tutti gli altri hanno avuto comunque un buon sostegno con una media di 25-30 voti a testa. Ringraziamo moltissimo l'assemblea per questo contributo. Insieme sono già stati confermati dai gruppi i seguenti nomi: per la segreteria Vallì Del Piero, per le attività di carità Cristina Memo… come vedete mancano ancora i rappresentanti di molteplici gruppi. Raccomandiamo dunque, ai vari gruppi, di esprimere al più presto il nome di una persona che nei prossimi tre anni partecipi stabilmente al Consiglio pastorale.

● **La Messa delle 10:45**

Tutte le Messe della domenica si stanno ri-animando. Anche molto, come nel caso della S. Messa delle 9:30 che tracima entusiasmo. Dobbiamo oramai pensare con cura alla celebrazione delle 10:45. Era animata dalla celebre corale Carpinetum fino alla domenica prima del Covid. Poi, per le ragioni igieniche legate al canto che tutti conosciamo bene, il servizio del canto è stato sospeso e si sono aggiunti gli strumenti musicali che hanno comunque animato la preghiera in modo sublime. Ora bisogna capire bene quale passo desideriamo fare. Ed è bene riflettercì con un briciolo di pazienza per non rischiare di dover avviare il treno e fermarlo all'istante nel mese di novembre o dicembre. Scrivo queste righe per guardarci tutti intorno, pensare con cura alle proposte e poi avviare un percorso giudizioso.



*Lucca, Cattedrale di San Martino*

● **Il pellegrinaggio a Livorno**

Quanto al pellegrinaggio che partirà lunedì 11 ottobre e rientrerà in parrocchia venerdì 15, abbiamo raggiunto 37 iscrizioni con altre 3 domande ancora in sospeso. Abbiamo chiesto ed ottenuto altre 4 camere così che, se saranno confermate tutte le richieste, saremmo al completo con 40 posti previsti come tetto massimo per il pullman. Annunciamo subito che intendiamo fare una breve riunione di tipo organizzativo mercoledì 6 ottobre alle 18:00, al piano superiore del Lux.

● **Da quando i catechisti in parrocchia?**

Spiego subito il senso di questa domanda. Fino agli anni ’60 del secolo scorso soltanto il parroco annunciava la fede. I figli imparavano il Vangelo dai genitori, nell’ambito della loro famiglia. A partire dal Concilio Vaticano secondo si è diffusa in tutta Italia la figura del catechista. Per la verità in tutto il mondo cristiano si è compreso che è necessaria una formazione anche comunitaria accanto a quella della famiglia. Non ho ancora trovato i primi numeri di *lettera aperta*: don Armando ha scritto quel settimanale dal 1971 ed è probabile che lì si trovi l’istituzione della figura del catechista. Qualcuno di noi, per caso, saprebbe dire quando è nata questa figura nella nostra parrocchia? Grazie a tutti coloro che volessero contribuire. Lo chiedo soltanto perché altre parrocchie stanno cominciando a festeggiare i 50 anni di questo servizio.

● **Ritorna la Sapapian**

Finalmente, dopo un anno di “pausa Covid”, i Clan Al Bazar e Uno Nessuno Centomila e il noviziato del gruppo Scout Mestre 2 sono felici di potervi invitare alla XXXVII Sapapian, domenica 10 ottobre 2021 alle 14:30. Dopo tutto questo tempo ci aspettiamo di trovarvi carichi e con tanta voglia di stare in compagnia! Come da tradizione, partiremo dal nostro patronato e sarà possibile svolgere

## IL GERMOGLIO

novità dal Centro infanzia

**Riprendono le attività extrascolastiche**

Il Centro Infanzia Il Germoglio ai primi di settembre ha riaperto la normale attività didattico ludico ricreativa, con le iscrizioni al completo. Un ringraziamento di cuore a tutti i nostri genitori che ci affidano il loro bene più importante: i figli. Sono 170 le famiglie che frequentano il nostro Centro Infanzia, dimostrandoci fiducia e credibilità. Un grazie a tutto il personale del Germoglio, che anche difronte alle difficoltà ha saputo dimostrare la maturità e professionalità di un gruppo unito che affronta qualsiasi ostacolo. Grazie ragazze, sono orgogliosa di lavorare con voi! Su richiesta delle famiglie partono due importanti percorsi pomeridiani, extrascolastici rivolti anche ai bambini esterni. L’insegnante Sabrina Tasca, come ormai da anni, ha riaperto i corsi di danza classica dai 3 anni in su, disciplina questa che vede protagonisti tutti i bimbi, maschi e femmine, che si vogliono avvicinare alla danza. Beatrice Segato, psicomotricista e pedagogista, organizza, per tutti i bimbi dai tre anni in su, un percorso di psicomotricità, che l’anno scorso ha riscontrato un ottimo successo. Entrambe le attività pomeridiane sono aperte a tutti, è prevista una lezione gratuita di prova. Chi volesse informazioni non esiti a chiamare al n. 041616730 dalle ore 8:30 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.



due percorsi: uno più breve di 3,75 km e uno più lungo di 10,6 km. Quest'anno presentiamo delle novità: per evitare la formazione di assembramenti, raccoglieremo preferibilmente le iscrizioni on-line. Inquadrando il QR code con il logo AGESCI potrete comodamente registrarvi. In alternativa sarà possibile iscriversi in patronato il giorno della manifestazione fino alle 13:15. Tramite il QR code "COVID-19", invece, accederete alla sezione "SAPAPIAN XXXVII - REGOLE COVID" del sito del Mestre 2 dove potrete leggere tutte le norme affinché la manifestazione si possa svolgere in piena sicurezza. Vi anticipiamo che per la partecipazione sarà richiesto, a chi ha più di 12 anni, il Green Pass, mentre la partecipazione di bambini sotto i 12 anni sarà libera. Le categorie per i premi saranno: uomini over 14, donne over 14, uomini under 14, donne under 14, gruppo più numeroso, partecipante più giovane, partecipante più anziano, il più lento e amico a 4 zampe. La quota di partecipazione sarà di €3, da consegnare in patronato (Via A. Manzoni 2) sabato 9 ottobre, dalle 15:00 alle 17:00 o domenica 10, dalle 9:30 alle 13:15; verrà a quel punto consegnata anche la pettorina per la corsa. Per i partecipanti a 4 zampe, la quota sarà di €1. Per qualsiasi domanda o richiesta potete inviare una mail a politicaspritz@gmail.com. Vi aspettiamo numerosissimi.



# BRICIOLE

di don Mario Ronzini

**Venezia nascosta (13)**

I camini di Ca' Pugnalin Correggio.

Il palazzo sul Canal Grande che sta di fianco a Ca' Corner della Regina, sulla riva *de ultra* (non dal lato S. Marco), è probabilmente uno dei meno conosciuti tra quelli che si affacciano sulle acque del *Canalazzo*. È stato costruito nel '700 ed ha come segno distintivo quello di mostrare sul tetto i comignoli probabilmente più singolari della città. A fare un viaggio con il naso in su, Venezia svela un mondo fatto di innumerevoli forme di camini, elementi indispensabili nella loro funzionalità in una città con abitazioni vicinissime tra loro e di altezze differenti. Con la loro forma a "campana" (una sorta di cono tronco rovesciato), a "campana schiacciata", a "dado", a "forchetta", a "tridente", oppure dotati di cupole e di pinnacoli orientaleggianti, compaiono in moltissimi dipinti dei più grandi maestri della pittura e d'incisione di ogni secolo (da Carpaccio a Canaletto, dal Bellini al De Barbari). Alcune "campane" ebbero l'onore di essere affrescate da Giorgione e Tiziano. I camini servivano ad aspirare il fumo dalle abitazioni, ma nello stesso tempo dovevano essere in grado di abbattere le scintille a volte causa di disastrosi

# MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

*di Plinio Borghi*

**Settimana ricca di riferimenti** quella che stiamo attraversando: mercoledì 29 i tre Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, il primo anche patrono di Mestre; giovedì 30 San Girolamo, dottore della Chiesa, un pezzo da 90 e co-patrono di Mestre, al quale è dedicata la nostra chiesa più vecchia; l'1 ottobre Santa Teresa di Gesù Bambino, altro dottore della Chiesa e patrona delle missioni, senza mai essersi mossa dal convento; il 2 i Santi Angeli custodi e quindi festa dei nonni, il 4 san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia; il 5 Santa Faustina Kowalska, tanto cara a Giovanni Paolo II; il 7 la Beata Vergine del Rosario. Non c'è che dire, un bel florilegio di esempi di come i disegni del Padre si muovano in direzioni ben diverse dalle nostre e dalla nostra logica. Ciò che accomuna la vita di tutti i santi, comunque, è l'umiltà e l'accettazione "a scatola chiusa" del progetto di Dio su di noi, come Maria, in primis, ha dimostrato. Non a caso il nostro Maestro insiste da qualche settimana, e anche oggi, nel mettere in primo piano i bambini come parametro: se non diventeremo come loro il Regno dei cieli ce lo sogniamo. Anche la comprensione della lieta novella è riservata ai piccoli, non tanto con riferimento all'età, quanto alla capacità di "farsi" tabula rasa, sulla quale scrivere. Ciò non significa che non si debba porsi delle domande, che ogni dubbio sia fugato. Anche la fanciulla di Nazaret ne ha manifestato al Nunzio, ma, ottenutane risposta, ha accolto il tutto senza soluzione di continuità. E questo è l'altro aspetto della liturgia di oggi, che in quasi tutti i matrimoni ci siamo sciroppati: *l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto*. Il per sempre ha solo un significato: la risposta al progetto di Dio non ha termini di scadenza e non la si può dare a rate. Qualcuno potrebbe obiettare che pure la Chiesa ha sciolto voti e legami, ma è fin troppo semplice ricordargli che il potere le è stato conferito direttamente da Cristo. Certo, la nostra fallacità è scontata e tradimenti, separazioni e divorzi sono all'ordine del giorno, ma a nessuno è dato di giudicare in che modo e perché si siano scelte strade improbabili per mettere in discussione l'accoglienza dell'altro e la continuità. Spetterà solo al Giudice supremo entrare nel merito. Anche Gesù giustifica il ripudio introdotto da Mosè per la durezza di cuore di chi lo interrogava. Ecco, a noi spetta far breccia sui cervelli impenetrabili testimoniando la verità. Anche e soprattutto con l'esempio.



incendi e, particolare non secondario, favorire la circolazione forzata dell'aria nelle abitazioni. Il fumo e le eventuali scintille, quando arrivavano al camino, venivano costretti a compiere una sorta di doppia curva, fino ad uscire dai fori laterali, infiltrandosi fra la parte esterna della canna fumaria e un ulteriore schermo che circondava la parte terminale del comignolo. Questo permetteva alle scintille, d'inverno, di depositarsi senza pericolo, d'estate il percorso induceva una sorta di risucchio dell'aria calda dagli appartamenti, mantenendoli freschi. A prendersi cura della loro manutenzione erano gli *scoacamini*, con i loro caratteristici attrezzi del mestiere: una scaletta, una corda nera, un fascio di pungitopo (pianta dei boschi) e un peso. Nel 1661 se ne contavano ottanta, perlopiù provenienti dalla Val Brembana, dalla Savoia, dalla Val Camonica. Abitavano in una calle non troppo lontana da S. Marco, che ancor oggi si chiama dei Scoacamini. *(continua)*

## FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

***Indissolubilità***

*L'uomo non separi ciò che Dio ha unito*. Rinnovata per secoli, questa indicazione oggi funziona sempre meno: cala il numero dei matrimoni, aumenta quello dei divorzi, ma soprattutto l'idea del *persempre* sembra distantissima dalla realtà, una fiaba, un bel sogno. Viene da chiedersi se effettivamente abbia ancora senso proporre il matrimonio fondato sull'indissolubilità, la fedeltà, la procreazione: certamente sì! Ma se il **perché** può - forse - essere chiaro (la naturalità di un amore di coppia stabile e fecondo, specchio dell'amore di Dio per noi) il **come** è tutto da costruire. Come infondere il coraggio, perché "ne vale la pena"? Come trasmettere la bellezza del costruire una relazione per la vita, le immense gratificazioni che può dare, anche se accompagnate da fatica e talvolta da sofferenza? Come poi sentirsi ed essere parte di qualcosa di più grande, della Chiesa in quanto coppie? C'è molto da lavorare perché la parrocchia diventi "famiglia di famiglie", ma intanto possiamo contrastare il senso di solitudine di fronte alla scelta, ascoltando ed accompagnando i giovani e unendoci in gruppi, "creando rete". D'altra parte, non possiamo dimenticare che il fallimento è dietro l'angolo: come reagire alle crisi? E se non c'è più amore e si arriva alla rottura? Ne parleremo. *F.D.*




**A. A. A. CERCASI RAGAZZI DI 1ª- 2ª- 3ª SUPERIORE!!!**

Ehi! Tu che stai leggendo sei un 14enne, 15enne o 16enne?? Allora cercavamo proprio te! Se invece è qualche anno che non frequenti più le magnifiche aule delle scuole superiori, allora ti incarichiamo di diventare nostro portavoce con amici, conoscenti, figli, cugini, nipoti fino alla terza e quarta generazione! Quest'anno siamo pronti a ripartire con tutta l'energia e la gioia che abbiamo messo da parte in questi mesi! E abbiamo mille proposte e argomenti fantastici per voi! La prima è per una pizza tutti insieme, cucinata dal nostro parroco (al quale poi provvederemo ad assegnare una o più stelle Michelin, dipende da quanto bravo è…), martedì 5 ottobre dalle 19.00 alle 21.00-21.30 circa. Vi conviene partecipare, perché se non venite non sapete cosa vi perdete! Invitate gli amici! Vi aspettiamo numerosi!!

N.B. I nostri incontri poi si terranno sempre il martedì dalle 19:00 alle 20:00. Segnatelo sul calendario! *Nicolò, Marta e Elena*

***ERRATA CORRIGE***

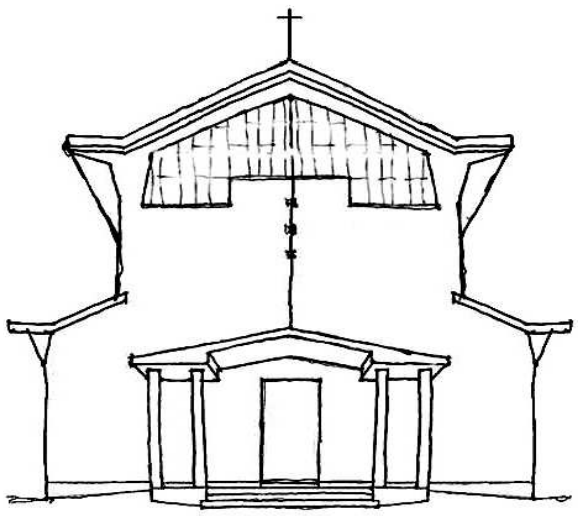
**SAN VINCENZO PARROCCHIALE**

Purtroppo su *lettera aperta* della scorsa settimana è stato indicato l'IBAN errato, ci scusiamo e riportiamo i dati esatti: Associazione Società San Vincenzo De Paoli - IBAN: **IT78 M030 6909 6061 0000 0179057** Intesa Sanpaolo. Cogliamo l'occasione per ringraziare il gruppo di amici che durante un viaggio hanno deciso di organizzare una raccolta fondi a nostro favore e con sorpresa nella busta abbiamo trovato la somma di 1.310,00 euro. Questi segni di grande generosità ci danno la forza per svolgere il nostro servizio con sempre maggior entusiasmo e garantiamo che saranno destinati a persone in difficoltà. *Cristina Memo*



CHIESA PARROCCHIALE

# SANTISSIMA TRINITÀ



Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

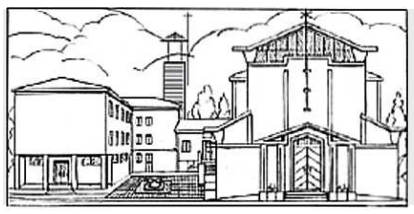
Domenica 3 ottobre 2021 - XXVII domenica del Tempo Ordinario
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

**Perchè imparare a riconciliarsi…amare è chiedere perdono e lasciarsi perdonare**

Oggi i nostri ragazzi riceveranno la 1a confessione.. lo faremo prima della Messa, al posto della catechesi, perché? In passato la dimensione della Riconciliazione era fondata sull'accusa dettagliata dei peccati.. dire sempre come, quante volte, e soprattutto sentirsi pentiti.. oggi si fonda sulla gioia dell'incontro.. nel quale riconosciamo certamente i difetti, i limiti, gli errori che caratterizzano ognuno di noi.. e particolarmente i nostri ragazzi in fase di sviluppo. Ma soprattutto ri-conosciamo Dio, come Padre per come ci ama e ci viene incontro, mentre percorriamo la strada del ritorno. Dio è amore che perdona e ci aiuta a ricominciare. A tutti loro che per la prima volta si riconciliano con Dio e i fratelli dedico questa bellissima riflessione di Chiara Lubich: "Il perdono non è dimenticanza, che spesso significa non voler guardare in faccia la realtà, il perdono non è debolezza e cioè non tener conto di un torto per paura del più forte che l'ha commesso, il perdono non consiste nell'affermare senza importanza ciò che è grave o bene ciò che è male, il perdono non è indifferenza, il perdono è un atto di lucidità e volontà, quindi di libertà, che consiste nell'accogliere il fratello così com'è, nonostante il male che ci ha fatto, come Dio accoglie noi peccatori nonostante i nostri difetti". Il perdono consiste nel non rispondere all'offesa con l'offesa, ma nel fare

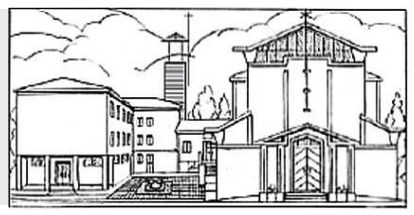



quanto Paolo dice: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci col bene il male". Ai ragazzi non domanderò quali sono i tuoi peccati.. anche.. ma soprattutto dove vuoi migliorare? Dove vuoi lasciarti cambiare da Dio? E insieme alle loro famiglie inizieremo un cammino verso l'Eucarestia che è l'aiuto costante che Dio ci da attraverso se stesso che si fa Pane per cambiare. *don Fabiano Longoni*



# SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

*Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it*



***Oggi la nostra Parrocchia ospita zia Caterina …una persona originale e innovativa che affronta , attraverso la sua esperienza un tema molto doloroso ,la sofferenza e la morte , anche dei bambini …di seguito una sua intervista ….***

**Zia Caterina e il suo Taxi Milano 25**

Zia Caterina, ovvero Caterina Bellandi, è nata a Prato il 6 marzo 1965. La sua è una storia d'amore, quella verso il suo compagno Stefano morto di cancro ai polmoni. Lui in realtà era il taxista di Milano 25; lei ha ereditato il taxi come dono d'amore e lo ha voluto trasformare in un luogo magico, in una piccola oasi incantata che oltre a svolgere il normale servizio pubblico del taxi, effettua corse gratuite per l'ospedale a favore dei familiari e dei bambini malati di tumore, quelli che lei chiama i suoi SuperEroi, e che fa dipingere sul taxi, facendoli diventare dei personaggi da fumetto dotati ognuno di superpoteri che li rende invulnerabili. I SuperEroi di Zia Caterina sono ragazzi speciali, bambini e bambine straordinari che tutti i giorni sfidano mali crudeli e affrontano insopportabili dolori con la voglia di vivere e di vincere la loro battaglia.

**Zia Caterina sei un po' strana per fare la tassista. Perché ti vesti in modo così buffo?**

Sono molto timida. Ho sempre amato il cappello perché aiuta a comunicare e ad avere meno paura dell'altro, di chi non conosci. Il cappello comunica che sei diverso, ti dice:" Tu puoi! Vieni a me!". Ho cominciato con il cappello. Poi il mantello l'ho messo dopo l'incontro con Patch Adams perché voleva dei clowns per il viaggio che facevo con lui. Invece del naso che non mi appartiene ho messo il mantello per creare la magia. I bracciali, le collane e tutti gli ammennicoli appesi sono pezzettini delle persone e soprattutto dei bambini che incontro e che porto sempre con me e che mi fanno sentire forte. Il primo campanellino che ho messo al collo era per ricordare le collezioni di campanelle che aveva mio padre.

**Perché i tuoi bambini li chiami "supereroi"?**

Il superpotere è nel dolore. Il supereroe può essere chiunque quando impara a conoscere e a sconfiggere le proprie paure. I miei bambini sono dei supereroi perché stanno combattendo il peggiore dei nemici, un nemico invisibile e innominabile: la morte. Il supereroe non morirà mai, rimarrà per sempre nel mio e nel cuore di chi ha avuto il privilegio di incontrarlo.



**Come si fa a diventare un supereroe?**

Devi esserci, nel bene e nel male, devi vivere il momento con straordinaria forza e fare ciò che devi fare. Devi vivere con tutto te stesso quello che ti viene richiesto di fare in quel momento. Non vivere niente a mezzo ma tutto nella sua totalità.

**Messaggio per l'ambiente in vista del Meeting dei capi di stato sull'ambiente**

*Traggo alcune parti del Messaggio che il Papa, il Patriarca Ecumenico Bartolomeo e il Primate anglicano hanno mandato a tutti i cristiani sul tema ambientale…*

I leader mondiali si apprestano ad incontrarsi a Glasgow a novembre per deliberare sul futuro del nostro pianeta, preghiamo per loro e riflettiamo su quali sono le scelte che tutti dobbiamo compiere. Perciò, come guide delle nostre Chiese, esortiamo tutti, quale che sia la loro fede o visione del mondo, a cercare di ascoltare il grido della terra e delle persone povere, esaminando il proprio comportamento e impegnandosi a compiere sacrifici significativi per il bene della terra che Dio ci ha donato. L'attuale crisi climatica dice molto su chi siamo e su come vediamo e trattiamo il creato di Dio. Ci troviamo dinanzi a una giustizia severa: perdita di biodiversità, degrado ambientale e cambiamento climatico sono le conseguenze inevitabili delle nostre azioni, poiché abbiamo avidamente consumato più risorse della terra di quanto il pianeta possa sopportare. Ma ci troviamo anche di fronte a una profonda ingiustizia: le persone che subiscono le conseguenze più catastrofiche di tali abusi sono quelle più povere del pianeta e che hanno avuto meno responsabilità nel causarle. Serviamo un Dio di giustizia, che si compiace nella creazione e crea ogni persona a Sua immagine, ma che ascolta anche il grido delle persone povere. Perciò c'è in noi una chiamata innata a rispondere con angoscia quando vediamo questa ingiustizia devastante. Oggi ne stiamo pagando il prezzo. I disastri atmosferici e naturali estremi degli ultimi mesi ci rivelano nuovamente con grande forza e con un grande costo umano che il cambiamento climatico non è soltanto una sfida futura, ma anche una questione di sopravvivenza immediata e urgente. Inondazioni, incendi e siccità diffuse minacciano interi continenti. I livelli dei mari aumentano, costringendo intere comunità a trasferirsi; cicloni devastano intere regioni, rovinando vite e mezzi di sussistenza. L'acqua è diventata scarsa e le scorte di cibo sono incerte, causando conflitto e dislocazione per milioni di persone. Domani potrebbe andare peggio. I bambini e gli adolescenti d'oggi si troveranno di fronte a conseguenze catastrofiche se non ci assumiamo adesso la responsabilità, come «collaboratori di Dio» (Gn 2, 4-7), di sostenere il nostro mondo. Sentiamo spesso di giovani che comprendono che il loro futuro è minacciato. Per il loro bene, dobbiamo scegliere di mangiare, viaggiare, spendere, investire e vivere in modo diverso, pensando non solo all'interesse e ai guadagni immediati, ma anche ai benefici futuri. Ci pentiamo dei peccati della nostra generazione. Siamo al fianco dei nostri fratelli e sorelle più giovani in tutto il mondo in devota preghiera e azione impegnata, per un futuro che corrisponda sempre più alle promesse di Dio. *(continua)*




All'inizio dell'Anno Pastorale, per alcune domeniche pubblicheremo un elenco di servizi utili alla Comunità. La disponibilità va data telefonando al numero della parrocchia (331 797 2363) o inviando una e-mail a: *parrocchia@trinitamestre.it*

**CHIESA -** Durante le celebrazioni e i funerali: Servizio all'altare - Servizio Accoglienza - Lettori - Coro - Lavaggio e stiro paramenti sacri - Pulizia chiesa.

**VARIE ATTIVITÀ -** Catechisti e aiuto catechisti; Giornalisti (Foglietto della parrocchia); Servizi di carità - Visite periodiche agli ammalati; Tuttofare manutenzione - Giardinieri; Membri attivi dell'Associazione *"Insieme si può fare molto"*.

**Ricordo dei defunti**

| | | |
|---|---|---|
| Sabato 2 ottobre | ore 18:30 | Defunti: Fam. Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Marcella, Gabriella, Fam. Paludetto Ernesto, Augusta |
| Domenica 3 ottobre | ore 10:45 | Defunta: Valeria Lorenzin in Duso |
| Sabato 9 ottobre | ore 18:30 | Defunta: Angela Chiozza |